Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 56 (1987)
Heft: 1

Artikel: Omaggio a Remo Fasani
Autor: Loosli, Theo / Lossli, Geraldine
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-43793

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 17.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

THEO e GERALDINE LOOSLI

Omaggio a Remo Fasani

Remo Fasani, docente d'italiano all'Università di Neuchâtel, è appena andato in pensione.

In quanto suoi ex-studenti, vorremmo rendere omaggio a questo eccezionale pedagogo, nello stesso tempo mirabile critico e vero poeta, evocando gli anni indimenticabili passati sotto la sua guida.

Il Professore accettava ogni approccio letterario che non fosse tecnica pura, ci aiutava ad afferrare nel modo più completo l'opera poetica, permettendoci così di progredire anche sul piano personale. *«Qual è il verso più bello?»:* frase magica che apriva a ciascuno il mondo della propria sensibilità.

Oltre l'aspetto formale, dovevamo entrare in contatto diretto con l'opera studiata, afferrarla con tutti i nostri sensi, captarne le sfumature più recondite.

Le ore di seminario si svolgevano in una atmosfera intensa di ricerca, ed ogni volta sorgeva, estatica, la *«rivelazione»:* comprensione del significato profondo d'un brano, sensazioni esaltanti scattate dal testo, un lampo che squarciava il mistero...

Momenti entusiasmanti sono stati anche la presentazione di certi lavori di seminario, dove si manifestava tanto l'immenso apporto metodologico del Professore, nella tecnica d'analisi adoperata, quanto la creatività dello studente rimasta intatta.

Ricordiamo in particolar modo un lavoro sull'*Orlando furioso* in cui l'Ariosto veniva presentato quale un sommo giocatore che spostava a piacimento le pedine sulla scacchiera della guerra tra pagani e cristiani. La tecnica originale delle «concordanze» applicata all'analisi letteraria è stata sfruttata al massimo nell'ambito della cattedra d'italiano, ma anche in gran parte della produzione saggistica del professor Fasani. Si veda, in particolare, *Sul testo della «Divina Commedia».*

Questa tecnica permette di mettere meglio in evidenza elementi importanti di struttura (i legami fra le varie parti dell'opera analizzata) e sfumature di stile.

Non solo al professore e critico d'arte vorremmo rendere omaggio, ma anche all'*uomo* che abbiamo imparato a conoscere oltre «la barriera (...) che egli frappone fra sé e gli altri, il volto solcato profondamente dal silenzio, il gesto raro e misurato» (da: D'inverno, un tramonto sull'Arno / per Remo Fasani / di Paola Lucarini Poggi, in *A Remo Fasani* di Pier Riccardo Frigeri ed altri autori, Cenobio, Lugano, 1983).

Occasioni festose come gite in montagna o cene del seminario d'italiano ci hanno rivelato la sua generosità nello scambio e il suo senso dell'umorismo.

Con la sua opera poetica, però, Remo Fasani ci fa penetrare più profondamente nel suo intimo. Egli ci apre un mondo intatto: «cieli aperti dove s'incrociano grandi uccelli ad ali stese, e la fissità di laghi alpestri, e vertigini d'incontaminate altezze e d'insondabili abissi, e aria pura di brughiere» (op. cit.).

L'universo del suo Grigioni natio gli ha dato sia «il senso dell'esilio» (titolo di una raccolta di poesie di Remo Fasani) in un mondo snaturato dalla tecnica e dal cemento, sia la volontà di impegnarsi per difendere i valori fondamentali dell'essere

umano in cerca di «un altro segno» (altro titolo di una raccolta di poesie contenuta in *Senso dell'esilio / Orme del vivere / Un altro segno,* Edizioni Pantarei, Lugano, 1974). Perciò il messaggio del poeta rimane essenzialmente positivo:

«Gioia, dolore mai sono divisi...
Oggi il cuore è nel ramo che fiorito
torna a librarsi e che librato unisce
il tempo nuovo e il tempo già trascorso».
(Metà della vita, in *Senso dell'esilio,* op.cit.).

Poeta ancorato alla realtà del suo tempo, Remo Fasani si è scolpito uno stile del tutto personale: vicino alla prosa, rimane però poesia autentica, polisemica, che lascia sempre aperto l'orizzonte...
Auguriamo al nostro caro professore, Remo Fasani, creatore ed uomo completo, una nuova tappa feconda quanto le precedenti.

NOTA BIOBIBLIOGRAFICA

Remo Fasani è nato a Mesocco (Grigioni) nel 1922. Ha frequentato le scuole elementari e secondarie del suo villaggio e ha proseguito gli studi alla scuola magistrale di Coira e alle Università di Zurigo e di Firenze. Ha insegnato alle scuole secondarie di Poschiavo e di Roveredo (Grigioni) e alla scuola cantonale di Coira. Dal 1962 al 1985 è stato ordinario di lingua e letteratura italiana all'Università di Neuchâtel.

Ha pubblicato:

POESIA

Senso dell'esilio / Orme del vivere / Un altro segno, Lugano, Pantarei, 1974

Qui e ora, Lugano, Pantarei, 1971

Oggi come oggi, Firenze, Il Fauno, 1976

La guerra e l'anno nuovo, Firenze, Nuovedizioni E. Vallecchi, 1982

Quaranta quartine, Lugano, Pantarei, 1983

Pian San Giacomo, Lugano, Pantarei, 1983

Dediche, Foggia, Bastogi, 1983

NARRATIVA

Allegoria, Foggia, Bastogi, 1984

CRITICA LETTERARIA

Saggio sui «Promessi Sposi», Firenze, Le Monnier, 1952

Il poema sacro, Firenze, Olschki, 1964

La lezione del «Fiore», Milano, Scheiwiller, 1967

Il poeta del «Fiore», Milano, Scheiwiller, 1971

Sul testo della «Divina Commedia», Firenze, Sansoni, 1986

SAGGISTICA

De vulgari ineloquentia, Padova, Liviana, 1978

La Svizzera plurilingue, Lugano, Edizioni di Cenobio, 1982